

*Alla C.A. del  
Presidente del Consiglio - Prof. Mario Draghi*

*p.c.*

*Ing. Roberto Cingolani - Ministro della Transizione Ecologica*

*Dott. Daniele Franco - Ministro dell'Economia e delle Finanze*

*Ing. Vittorio Colao - Ministro Innovazione Tecnologica e Transizione Digitale*

## **Oggetto: Rapporto di Collaborazione Ambientale**

La missione fondamentale della tutela e della salvaguardia del pianeta costituisce una delle più grandi urgenze a livello globale. I piani europei hanno dato delle indicazioni precise in tema di sostenibilità ambientale con l'economia circolare che ne fa da traino. Allo stesso tempo l'Italia ed il nuovo Governo hanno dato seguito alle indicazioni europee sul tema e certamente la risposta positiva con il nuovo Ministero della transizione ecologica ne è la prova pratica.

In merito a tale argomento la scrivente società SI-IES Srl – Istituto Europeo Servizi e il Digital Innovation Hub Virtuale (DIHV), iscritto nell'albo europeo promosso dalla Commissione Europea e coordinato dalla DG-CONNECT, hanno svolto diverse riflessioni su argomenti innovativi e tecnologici, con varie pubblicazioni sull'e-Magazine "Sentieri Digitali". Tra gli argomenti affrontati e di grande interesse vi è quello della mobilità sostenibile (e-mobility, per il quale è previsto anche un master universitario), un tema fondante del nuovo paradigma dettato dal Green Deal, che pone una funzione cardine per quanto concerne i nuovi processi dell'economia circolare ed il rispetto dell'ambiente.

In questo ambito abbiamo in dote un progetto che ambisce a programmare ed installare circa 134.000 colonnine di ricarica per sviluppare una mobilità intelligente e sostenibile, focalizzata sui veicoli elettrici e sulle energie rinnovabili. Il criterio adottato parte dall'analisi sui comuni italiani, segmentandoli per fasce di abitanti, ivi comprese le aree metropolitane. Lo studio di massima, per una fase iniziale e strategica, prevede una ripartizione per il numero di abitanti. Inoltre, si è tenuto conto di alcuni aspetti quali: il ruolo del contatore, della cauzione al gestore della rete, delle proiezioni su ipotesi di consumo di energia e relativi adempimenti di legge. Le colonnine di ricarica sono ad uso pubblico e ad uso privato, con capacità differenziata sia per potenza che per tensione. L'analisi ha interessato, in primis, le tipologie di infrastruttura di ricarica lenta e rapida con potenze da 3,7kW ai 22kW.

La proposta vede il coinvolgimento di una nuova filiera della mobilità, importante ed innovativa con impatti sull'occupazione e la tutela dell'ambiente in ambito "zero carbon". L'argomento, di estrema rilevanza, è stato dibattuto nell'ambito di un recente incontro del nostro digital innovation hub – DIHV, tenutosi lo scorso 27 gennaio 2021.

L'invito cortese al Governo ed ai componenti in indirizzo è di dotarsi delle risorse economiche necessarie, in considerazione delle prossime opportunità, quale il Recovery Plan, anche per un piano per il prossimo triennio pari a 3 miliardi di euro con una programmazione di 1 miliardo l'anno. Di considerare, inoltre, l'istituto pubblico/privato con il coinvolgimento di PMI, la realizzazione di studi

e ricerche, la progettazione e costruzione di impianti e gli sviluppi ad alta specializzazione con intelligenza artificiale e smart technologies.

Tali indicazioni vengono a voi divulgate con una speranza di rilancio e cambiamento, la proposta è da considerarsi quale contributo tecnico per il Governo. A completa disposizione per chiarimenti ed esposizioni del contenuto.

Un particolare ringraziamento

Buon lavoro e Distinti Saluti

Prof. Francesco Chiappetta

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Francesco Chiappetta', with a horizontal line underneath.